

Bilancio 2019

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Indice

STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL FONDO	3
Organi del Fondo.....	3
Depositario del Fondo.....	6
Revisione legale dei conti.....	6
Sede del Fondo.....	6
Elezioni per il rinnovo dell’assemblea dei delegati.....	6
Politica di investimento di Fondoposte	7
Struttura interna di Fondoposte	8
Commissioni consiliari	9
Controllo interno.....	9
Privacy e Sicurezza	10
Politica di sostenibilità - Criteri di valutazione etici, sociali ed ambientali sociali degli investimenti ...	10
Attività con Assofondipensione	11
Partecipazione al capitale sociale di Mefop S.p.A.	11
Analisi dei canali di comunicazione	11
Piano di Comunicazione.....	14
ANDAMENTO DELLE ADESIONI	16
LA GESTIONE FINANZIARIA	18
Conflitti di interesse	30
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZARIA	32
GESTIONE AMMINISTRATIVA.....	33
GESTIONE PREVIDENZIALE.....	33
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO	35
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	36

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signore e Signori Delegati,

a nome del Consiglio di Amministrazione, sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2019 di Fondoposte.

STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL FONDO

Fondoposte è il Fondo Nazionale di Pensione Complementare per il Personale non dirigente di Poste Italiane S.p.A. e delle Società controllate che ne applicano il contratto nazionale, costituito il 31 Luglio 2002 nella forma di associazione senza scopo di lucro ed è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il numero 143.

Possono aderire a Fondoposte i dipendenti nei cui confronti si applica il CCNL per il personale non dirigente di Poste Italiane S.p.A., assunti:

- a tempo pieno;
- a tempo parziale;
- con contratto a tempo indeterminato;
- con contratto di formazione e lavoro, di apprendistato, a tempo determinato con durata non inferiore a 6 mesi continuativi.

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci.

Organi del Fondo

Il 24 maggio 2017 si sono insediati i nuovi organismi di amministrazione e controllo eletti, per il triennio 2017-2019, dall'Assemblea dei Delegati nella riunione del 27 aprile 2017. Nella stessa riunione del 24 maggio, il Consiglio di Amministrazione ha eletto Presidente del Fondo Antonio Nardacci, in rappresentanza dei lavoratori, ed Antonio Nervi Vice Presidente, in rappresentanza delle Aziende. Presidente del Collegio dei Sindaci è stata eletta Manuela Conticchio.

Assemblea dei Delegati: è composta da 60 membri, per metà eletti in rappresentanza dei lavoratori e per l'altra metà designati dalle Aziende associate. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale. L'elezione dei componenti in rappresentanza dei lavoratori avviene sulla base di liste presentate dalle

organizzazioni sindacali nazionali stipulanti l'accordo istitutivo di Fondoposte o di altre liste presentate da soci lavoratori, sempreché sottoscritte da almeno il 4% dei soci lavoratori aventi diritto al voto.

All'esito delle elezioni tenutesi nel 2019, l'Assemblea dei Delegati è costituita come di seguito indicato:

○ **In rappresentanza dei lavoratori associati:**

per la Lista n. 1) SLP CISL: Petitto Giuseppe Mario, Burgalassi Luca, Giomo Carla, Lanzafame Giuseppe, Caracciolo Vincenzo, Colombo Fabio, Stefanelli Annalisa; Dominici Dario; Buono Luciano; Cappello Maurizio; Barbati Riccardo; Carafassi Gerlando; Penzo Marco; Nocentini Marco; Castellani Mauro; Panzarino Francesco; Cufari Vincenzo; Giannattasio Domenico Antonio.

per la Lista n.2) UIL-POSTE: Di Bennardo Carmelo, Dho Stefano; Pace Sandro.

per la Lista n.3) SLC CGIL: Di Guardo Giuseppe; Cafagna Beatrice; Nesi Alessandro, Di Leo Gianfranco.

per la Lista n.4) UNITI PER CAMBIARE: Gallotta Raffaele; Tabacchini Gennaro; Muscarella Salvatore; Duranti Giovanni; Trazzera Salvatore.

○ **In rappresentanza di Poste Italiane SpA e delle Società del gruppo associate** al Fondo sono stati designati:

Ancona Gaetano, Bajona Fabio, Bordini Andrea, Calligaro Angela, Camerano Fabio, Campanella Emilio Fulvio, Casella Stefano, Cetra Beatrice, Dallegno Enrico, D'Auria Daniela, Del Rosso Corrado, Di Luzio Maurizio, Fergola Cristina, Ferrari Francesco, Ioimo Alfonso, Largo Pietro, Candido Armando, Machì Aldo, Martis Sabrina, Mazzi Roberto, Novello Emanuela, De Cadilhac Stefano, Pacini Fabrizio, Pomarico Mario, Procaccini Giuliana, Ficorilli Donato, Simbula Pier Luigi, Tampellini Marisa, Tavone Francesco, Verducci Luca.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 14 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (7 in rappresentanza dei lavoratori e 7 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale Consiglio di Amministrazione, in carica per il triennio 2017 – 2019, è così composto:

Walter Alotti	nato a Brennero (BZ) il 05/03/1962, eletto dai lavoratori
Nicola Di Ceglie	nato a Bari (BA) il 24/09/1961, eletto dai lavoratori
Rocco Antonio Laganà	nato a Reggio Calabria (RC) il 09/11/1957, eletto dai lavoratori
Giuseppe Marinaccio	nato a Foggia (FG) il 15/12/1960, eletto dai lavoratori
Antonio Nardacci (Presidente)	nato a Napoli (NA) il 16/06/1964, eletto dai lavoratori
Nicola Oresta	nato a Palo del Colle (BA) il 20/08/1958, eletto dai lavoratori
Bruno Pinto	nato a Napoli (NA) il 02/06/1952, eletto dai lavoratori
Francesco Bonadies	nato a Sparanise (CE) il 04/04/1962, eletto dalle aziende
Raffaele Fabozzi	nato a Napoli (NA) il 13/08/1976, eletto dalle aziende
Anna Manghetti	nata a Roma il 30/07/1964, eletta dalle aziende
Antonio Nervi (Vice Presidente)	nato a Roma il 01/11/1954, eletto dalle aziende
Orazio Di Miscia	nato a San Severo (FG) il 14/02/1972, eletto dalle aziende
Davide Timò	nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 24/11/1958, eletto dalle aziende
Andrea Voltolina	nato a Venezia il 10/06/1961, eletto dalle aziende

Collegio dei Sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale Collegio dei Sindaci in carica per il triennio 2017 - 2019 è così composto:

Manuela Conticchio (Presidente)	nata a Roma il 17/06/1967, eletta dalle aziende
Marta Fraganza	nata a Roma il 16/10/1966, eletta dalle aziende
Salvatore Carta	nato a Illorai (SS) il 05/02/1958, eletto dai lavoratori
Livio Perri	nato a Roma il 14/07/1967, eletto dai lavoratori

Il Direttore Responsabile del Fondo è Vittorino Metta, nato a Taranto il 30/01/1968.

Fondoposte svolge la propria attività avvalendosi di una struttura interna, del Service Amministrativo Accenture Managed Services SpA, della Banca Depositaria BNP Paribas Securities Services e di sei Gestori Finanziari.

Depositario del Fondo

Depositario del Fondo è BNP Paribas Securities Services, con la quale il Fondo ha stipulato una apposita convenzione fino al 30/04/2021, si occupa, in particolare, di:

- custodire ogni proprietà finanziaria del Fondo;
- raccogliere i bonifici derivanti da contribuzioni;
- provvedere al pagamento dei titoli acquistati dai gestori e all'incasso delle somme derivanti dai titoli venduti;
- controllare il rispetto delle norme di legge da parte di gestori e Fondo;
- rimborsare gli associati.

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita vitalizia è stata stipulata una convenzione con UnipolSai Assicurazioni S.p.A.; una apposita convenzione è stata stipulata con Assicurazioni Generali S.p.A. per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita vitalizia con maggiorazione in caso di non autosufficienza (LTC).

Revisione legale dei conti

L'Assemblea dei Delegati, nella riunione del 27 aprile 2017, ha deliberato di affidare l'incarico di revisione legale dei conti, per il triennio 2017/2019, a **KPMG S.p.A.** con sede legale in via Vittor Pisani, 31 – 20124 Milano.

Sede del Fondo

Facendo seguito a quanto deliberato dall'Assemblea dei Delegati nella riunione del 18 aprile 2018, il Fondo ha trasferito la propria sede legale nei nuovi uffici di Via Barberini 68 – Roma a partire dal 06/05/2019.

Il valore dell'immobile, a seguito dei lavori di ristrutturazione effettuati, è registrato a bilancio per un importo di euro 2.534.614.

Elezioni per il rinnovo dell'assemblea dei delegati

Dal 25 marzo al 14 aprile 2019 si sono svolte le elezioni per il rinnovo dei componenti dell'Assemblea dei Delegati del Fondo eletti in rappresentanza degli associati.

La Commissione elettorale, riunitasi il 15 aprile 2019, constatato che le operazioni di voto si sono svolte regolarmente ha proceduto alla proclamazione ed assegnazione dei seggi sulla base dei quozienti interi e dei resti.

Per quanto riguarda la designazione dei rappresentanti di parte aziendale, con lettera del 3/6/2019, Poste Italiane ha provveduto alla designazione dei componenti dell'Assemblea dei

Delegati di propria competenza, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento elettorale di Fondoposte.

Politica di investimento di Fondoposte

Avvio nuovi mandati di gestione

Il 3 giugno 2019 è stata attuata la nuova politica di investimento del Fondo che prevede, sia per il Comparto Bilanciato che per il comparto Garantito, una maggiore diversificazione sia a livello geografico che di asset class con l'obiettivo di consentire ai propri aderenti di conseguire rendimenti di lungo periodo coerenti con gli obiettivi previdenziali attesi. All'esito del processo di selezione, effettuato ai sensi del D.Lgs. n. 252/2005, il Consiglio di amministrazione ha affidato le risorse del comparto Bilanciato a 5 diverse società di gestione del risparmio: Anima, Axa, Eurizon, Hsbc e Pimco. La gestione del comparto Garantito è stata affidata a Generali Investment Asset Management.

Comparto Bilanciato – Selezione Gestore private equity e private debt

Nell'ambito del progetto di verifica e revisione della politica di investimento di Fondoposte, il Consiglio di Amministrazione ha verificato, con il supporto dell'advisor finanziario Prometeia, l'avvio di un programma pluriennale di investimenti in FIA (Fondi di Investimento Alternativi) con l'obiettivo di diversificare ulteriormente le risorse del comparto Bilanciato e di incrementarne la performance attesa.

All'esito dell'analisi dei flussi di cassa prospettici del comparto il Consiglio di Amministrazione di Fondoposte, nella riunione del 15 novembre 2019, ha deliberato di avviare, ai sensi del D.Lgs. n. 252/2005, la selezione di un Gestore di Fondi di investimento Alternativi (GEFIA), specializzato nei settori del Private Equity e del Private Debt a livello europeo, a cui affidare in gestione 100 milioni di euro del patrimonio del comparto Bilanciato del Fondo.

Convenzione per l'erogazione delle rendite

A seguito della scadenza della Convenzione per l'erogazione delle rendite vitalizie il 22/09/2019 il Fondo ha provveduto a stipulare una nuova Convenzione con UnipolSai Assicurazioni S.p.A., Compagnia assicurativa aggiudicataria della gara indetta da Assofondipensione per l'individuazione di un "soggetto a cui affidare la gestione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita vitalizia". In particolare, la

suddetta Convenzione, in vigore fino al 30/06/2025, prevede l'erogazione delle seguenti tipologie di rendita:

- rendita vitalizia immediata;
- rendita vitalizia immediata annua reversibile;
- rendita vitalizia immediata annua certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia;
- rendita vitalizia immediata annua con controassicurazione decrescente in caso di decesso dell'Assicurato;
- rendita vitalizia immediata annua rivalutabile con raddoppio in caso di LTC.

E' stata inoltre prorogata al 31/12/2020 la convenzione stipulata con Generali Italia S.p.A. per l'erogazione della sola rendita con raddoppio in caso di LTC.

Struttura interna di Fondoposte – adeguamento alla normativa IORP2

La struttura organizzativa interna svolge le funzioni di controllo dell'operato dei fornitori di servizio esterni e le attività di servizio nei confronti degli associati.

Il sistema dei controlli e delle attività di servizio rese sono riportati in un apposito Manuale operativo delle procedure interne nel quale sono definite le mansioni assegnate, le procedure di gestione ed i correlati parametri di controllo.

Nell'ambito del processo di adeguamento alle disposizioni di recepimento della direttiva 2016/2341 (Cd IORP II) - che prevede che le forme pensionistiche complementari si dotino di un sistema efficace di governo che assicuri una gestione sana e prudente della loro attività con una struttura organizzativa trasparente e adeguata, con una chiara attribuzione e un'appropriata separazione delle responsabilità e un sistema efficace per garantire la trasmissione delle informazioni - nel corso del 2019 Fondoposte ha affidato a Deloitte un apposito incarico di consulenza finalizzato alla realizzazione del risk assessment delle attività del Fondo, alla individuazione delle conseguenti misure organizzative ed alla definizione dei documenti previsti dalla nuova normativa. In tale contesto il CdA ha avviato una riorganizzazione della struttura organizzativa istituendo tre diverse aree di attività e definendone nel dettaglio i compiti e le relative responsabilità.

In particolare, l'Area Gestione iscritti svolge le attività di gestione delle richieste di adesione, di aggiornamento anagrafico e delle richieste delle prestazioni (riscatti, trasferimenti, premorienza, anticipazioni e rendite).

L'Area Affari Generali svolge le attività di gestione e coordinamento delle attività amministrative e di controllo dei versamenti contributivi; al responsabile dell'Area Affari Generali sono inoltre attribuite le attività di compliance, privacy e sicurezza.

L'Area Finanza svolge l'attività di monitoraggio della gestione finanziaria con particolare riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente in merito al rispetto dei limiti di investimento, alla rilevazione e segnalazione delle operazioni in potenziale conflitto di interesse, e fornisce al Consiglio di Amministrazione una periodica informativa al fine di consentire l'adozione delle misure utili ad assicurare la coerenza della politica di investimento con gli obiettivi previdenziali degli associati.

Al 31/12/2019 la dotazione organica di Fondoposte è costituita dal Direttore e da 13 risorse.

Commissioni consiliari

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito le commissioni consiliari “**Gestione finanziaria**” e “**Organizzativa**” alle quali sono affidati, nelle relative materie, compiti di natura istruttoria; le commissioni sono così composte:

- **Commissione Gestione finanziaria:** Walter Alotti, Rocco Antonio Laganà, Anna Manghetti, Giuseppe Marinaccio, Orazio Di Miscia, Davide Timò.
- **Commissione Organizzativa:** Francesco Bonadies, Nicola Di Ceglie, Raffaele Fabozzi, Nicola Oresta, Bruno Pinto, Andrea Voltolina.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Direttore Responsabile, il Responsabile dell'Area Amministrazione e Controllo ed il Responsabile dell'Area Finanza partecipano a tutte le commissioni.

Controllo interno

Nell'ambito del complessivo sistema dei controlli interni, il Fondo si è dotato di una funzione di Controllo interno, autonoma rispetto alle strutture operative, con il compito di verificare che l'attività si svolga nel rispetto delle regole stabilite dalle disposizioni normative di settore e dall'ordinamento interno nonché in coerenza con gli obiettivi fissati dall'organo di amministrazione.

L'incarico di Responsabile della funzione di Controllo interno per il triennio 2017-2019 è affidato alla società Ellegi Consulenza S.p.A. con sede legale ed amministrativa in via Antonio Bertoloni, 49 – 00197 Roma.

L'attività di verifica effettuata dalla funzione di Controllo interno nel corso dell'esercizio ha riguardato i principali processi relativi alla gestione amministrativa e finanziaria del Fondo (adesione, contribuzione, liquidazione, switch, negoziazione, documentazione contrattuale) al fine di valutarne il complessivo funzionamento e conformità rispetto alla normativa primaria e secondaria di riferimento ed alle best practices di settore. Gli accertamenti sono stati condotti attraverso verifiche documentali, analisi dei dati e dei principali atti istituzionali, controlli a campione, flussi di natura sistematica sui principali indicatori operativi del Fondo e interviste al personale del Fondo.

All'esito delle verifiche effettuate, la funzione di controllo interno ha fatto pervenire al Fondo in data 12 marzo 2020 la relazione annuale sulle attività di verifica svolte nell'anno 2019, dalla quale si rileva la sostanziale correttezza dei processi operativi analizzati relativamente ai campioni selezionati.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci, con apposite relazioni periodiche, sono stati puntualmente informati dell'esito di tali verifiche.

Privacy e Sicurezza

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali. Il Regolamento introduce il principio della cosiddetta "accountability", che sancisce per il titolare l'onere di assicurare e comprovare la conformità alle disposizioni del regolamento per ciascuna operazione posta in essere.

Il Fondo si è avvalso del supporto di Protection Trade, società incaricata per la consulenza sulla privacy, per la realizzazione degli adempimenti previsti dal nuovo Regolamento e per l'aggiornamento del "Registro degli adempimenti", documento in cui sono riportati tutti i trattamenti effettuati dal Fondo. Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 18/04/2018 ha inoltre nominato Protection Trade DPO (Data Protection Officer) del Fondo.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 19 dicembre 2018, ha nominato Elisa Fasano nuovo RSPP del Fondo, per la realizzazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni e per l'aggiornamento del "Documento di valutazione dei rischi".

Politica di sostenibilità - Criteri di valutazione etici, sociali ed ambientali degli investimenti

Fondoposte pone una particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità, considerando i fattori ambientali, sociali e di governo societario, come elementi significativi della propria politica

di investimento e affidando la gestione delle risorse di entrambi i comparti a società di gestione che aderiscono ai Principles for Responsible Investment (principi dell'Onu in materia di finanza sostenibile e responsabile). Fondoposte, inoltre, ha aderito nel 2016 al Forum per la Finanza Sostenibile e partecipa attivamente alle iniziative in materia promosse dall'Associazione dei Fondi pensione negoziali.

Attività con Assofondipensione

Fondoposte, in qualità di socio di Assofondipensione, associazione dei Fondi Pensione Negoziali costituita da Confindustria, CGIL, CISL e UIL, ha partecipato, nel corso del 2019, ai lavori dei comitati tecnici con particolare riferimento alla selezione della compagnia assicurativa per l'erogazione delle rendite, agli adempimenti normativi conseguenti al recepimento della direttiva IORP2, alle iniziative di comunicazione per lo sviluppo del fenomeno associativo ed agli investimenti a supporto dell'economia reale.

Partecipazione al capitale sociale di Mefop S.p.A.

Mefop S.p.A. ha per oggetto sociale l'attività di formazione, studio, assistenza e promozione in materie attinenti alla previdenza complementare. Al capitale sociale di Mefop S.p.A. partecipano il Ministero dell'Economia e delle Finanze con una quota azionaria non inferiore al 50% più una azione ed i Fondi pensione con una quota di minoranza equamente ripartita ed acquisita a titolo gratuito. Fondoposte detiene attualmente n° 900 azioni della società Mefop S.p.A. pari allo 0,45% del capitale sociale.

Nel corso del 2018 Fondoposte ha partecipato alle iniziative di formazione ed approfondimento realizzate da Mefop S.p.A. sui principali aspetti normativi ed operativi attinenti la previdenza complementare

Analisi dei canali di comunicazione

Sito web

Nel corso del 2019 il sito web del Fondo ha avuto una media mensile di visitatori unici (il numero di persone singole che sono arrivate sul sito nel periodo considerato) pari a 8.706 , per un totale di 104.474 utenti unici (+50% rispetto al 2018).



La media delle visite mensili è stata di 18.011, con un rapporto visite/visitatori pari a 2,07. Gli utenti hanno quindi avuto accesso al sito mediamente poco più di due volte in un anno.

La media mensile delle pagine visitate è stata pari a 56.666. Ogni utente che ha avuto accesso al sito ha visualizzato in media 6,5 pagine.

La durata media delle visite è stata pari a 03:38 minuti.



Il traffico da cellulare ha raggiunto quota 25,54% delle sessioni totali, in crescita dell'8% rispetto all'anno precedente.

I visitatori accedono cercando Fondoposte nei principali motori di ricerca (in testa Google con circa 69.000 sessioni contro Bing che ne ha registrate quasi 1.000); circa 35.800 sessioni arrivano da traffico diretto (effettuato digitando direttamente www.fondoposte.it). Le pagine più visitate sono quelle relative alla modulistica e alle anticipazioni.

Il 28% delle sessioni proviene da Roma; il 11% da Milano il 4% da Napoli.

App Fondoposte

A giugno 2019 è stata pubblicata negli store la versione per iOS e Android dell'app di Fondoposte.

Il nuovo canale di comunicazione a disposizione degli aderenti permette di consultare in tempo reale tutte le informazioni essenziali relative alla partecipazione a Fondoposte: l'anagrafica dell'iscritto, quanto accumulato nel tempo o lo stato delle richieste inviate al Fondo.

Tramite l'app è possibile inoltre consultare i documenti inviati dal Fondo, scaricare la modulistica ed effettuare direttamente alcune operazioni quali il cambio del comparto di investimento o la richiesta di un'anticipazione o di un riscatto di quanto accumulato.

Nel corso del 2019 l'app è stata scaricata da 7.000 utenti del Play Store di Google e da 2.290 utenti dell'App Store di Apple.

Area riservata agli aderenti

La pagina di accesso all'area riservata agli aderenti è stata utilizzata per la consultazione della posizione personale e per le operazioni di aggiornamento dell'anagrafica.

Nella tabella seguente vengono riportate le diverse tipologie di operazioni effettuate dagli aderenti nel corso del 2019.

Attività	2019	2018	2017
Inserimento nuovo recapito cellulare	5.633	7.101	6.717
Inserimento nuovo recapito e-mail	9.311	5.811	5.104
Inserimento consenso per invio tutte comunicazioni via mail o cellulare (invio della comunicazione periodica via mail)	8.059	4.662	3.956
Modifica indirizzo residenza	4.227	2.714	2.636
Inserimento nuovo recapito telefono	1.614	891	990
Variazione recapito e-mail	2.902	1.591	1.313
Variazione recapito telefono	1.181	835	848
Variazione recapito cellulare	1.162	832	803

Call center

Per chiedere informazioni e ricevere assistenza su Fondoposte, è disponibile un call center che risponde al numero 06.87153334; il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18.

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019 il call center gestito da Accenture ha ricevuto, in media, 145 telefonate al giorno (erano in media 58 nel 2018 e 35 nel 2017) e ha risposto a un totale di 23.275 chiamate su 34.723 telefonate entranti.

Il livello di servizio (ottenuto come percentuale tra chiamate risposte e chiamate entrate in orario) è stato dell'%.

Dal 2011 a oggi le telefonate ricevute sono più aumentate di più di cinque volte.

Anno	Totale chiamate ricevute
2011	4.433
2012	6.431
2013	10.140
2014	10.153
2015	10.594
2016	8.240
2017	8.795
2018	13.911
2019	23.275

Il servizio di call center fornisce un supporto di primo livello alle principali tipologie di richieste che si riferiscono, principalmente, ad informazioni sui tempi di liquidazione delle prestazioni, sulle modalità di adesione e sull'accesso all'area riservata del Fondo. A fronte di richieste più complesse il Fondo fornisce un supporto di secondo livello entro le successive 48 ore dalla chiamata.

SMS di notifica prestazioni

Dal mese di settembre 2015, agli aderenti che hanno comunicato il numero di cellulare, il Fondo invia un sms di notifica nei seguenti casi:

- Acquisizione delle richieste di prestazione (anticipazione, trasferimento, riscatto)
- Liquidazione della prestazione

Nel corso del 2018 sono stati inviati circa 6.000 sms, un valore quasi doppio rispetto al 2016.

Mese	N.Ro Sms inviati 2016	N.Ro Sms inviati 2017	N.Ro Sms inviati 2018	N.Ro Sms inviati 2019
Gennaio	85	331	458	767
Febbraio	191	380	385	142
Marzo	139	783	553	487
Aprile	656	390	465	623
Maggio	366	485	415	418
Giugno	153	651	838	2.305
Luglio	27	412	509	0
Agosto	342	0	543	629
Settembre	418	468	364	944
Ottobre	243	606	299	1.764
Novembre	362	293	558	234
Dicembre	331	234	575	152
Totale	3.313	5.033	5.962	8.465

Piano di Comunicazione

Il “Piano di Comunicazione” predisposto dal Consiglio di Amministrazione per il biennio 2019-2020, in considerazione dell'aumento delle uscite per pensionamento cui accederanno coloro che hanno raggiunto il requisito “quota 100”, si pone l'obiettivo di favorire l'adesione dei lavoratori neoassunti al fine di consolidare il numero di aderenti; e prevede di:

- Realizzare il restyling del sito per:

- Rendere coerente il sito alla nuova immagine del Fondo
- Dotare il sito di una logica responsive (abbandono della versione mobile del sito)
- Ottimizzare i percorsi di informazione per gli aderenti al fine di guidarli nelle richieste di contatto e di invio dei moduli
- Ottimizzare lo spazio server (migrazione del sito su altro server)
- Utilizzare il sito come piattaforma per pubblicare contenuti su APP e social
- Ridefinire l'impegno del call center per:
 - Assorbire il maggior numero di telefonate sia strutturali che dovute a specifiche campagne
 - Ribilanciare i carichi di lavoro anche con l'utilizzo del web ticketing (assegnazione picchi a risorse AMS)
 - Assistere gli aderenti all'uso dei nuovi canali di comunicazione

Nell'ambito delle attività di comunicazione e sviluppo deliberate dal Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2019 sono state realizzate le seguenti azioni di comunicazione:

- è stato ridefinito contrattualmente con il service amministrativo l'impegno del call center per adeguarlo alle nuove esigenze;
- è stata realizzata la progettazione del nuovo sito internet del Fondo;
- è stato aggiornato il pieghevole informativo da utilizzare a supporto della comunicazione;
- il Fondo ha pubblicato una app per IOs e Android che ha l'obiettivo di fornire all'aderente in tempo reale tutte le informazioni essenziali relative alla partecipazione a Fondoposte. Tramite l'App è anche possibile chiedere un'anticipazione o il riscatto di quanto accumulato.
- è stata inviata a tutti gli aderenti una comunicazione per informarli dell'attuazione della nuova politica di investimento del Fondo che ha previsto, sia per il Comparto Bilanciato che per il comparto Garantito, una maggiore diversificazione sia a livello geografico che di asset class al fine di consentire ai propri aderenti di conseguire rendimenti di lungo periodo coerenti con gli obiettivi previdenziali attesi.

ANDAMENTO DELLE ADESIONI

Su un bacino di circa 120.410 potenziali aderenti, nel 2019 risultano iscritti a Fondoposte 94.694 aderenti (96.409 i lavoratori iscritti l'anno precedente), di cui 7.370 aderenti silenti, con una percentuale di adesione del 78,64%, ampiamente superiore al tasso medio nazionale di adesione alla previdenza complementare. Il risultato è particolarmente positivo, anche per effetto delle iniziative promozionali e di comunicazione adottate per favorire l'adesione al Fondo dei lavoratori neo-assunti, considerato che nel corso del 2019 sono state liquidate complessivamente 4.402 posizioni a seguito di pensionamento, anche per effetto del ricorso dei lavoratori al meccanismo di "Quota 100" introdotto nel corrente anno, o di cessazione del rapporto di lavoro.

La dimensione raggiunta dal Fondo sia in termini di numero di aderenti che di patrimonio in gestione conferma Fondoposte come uno tra i più importanti fondi pensione negoziali italiani costituendo al tempo stesso un motivo di soddisfazione per il Consiglio di Amministrazione e tutti i collaboratori del Fondo e di impegno a fornire agli associati un servizio di qualità sempre più elevata.

Distribuzione degli iscritti per Azienda di appartenenza

	31/12/2019	31/12/2018
Iscritti	94.694	96.409
Poste Italiane SpA	93.179	94.913
Postel SpA	827	837
Postepay SpA (ex Postemobile SpA)	302	292
Poste Vita SpA	237	227
Posteassicura SpA	56	49
Bancoposta Fondi SGR	44	41
Europa Gest.Im.SpA	24	24
Fondo Poste	11	13
Poste Tributi ScpA	7	6
Address software srl	3	3
Indabox s.r.l.	2	2
Docugest SpA (*)	1	1
Posteshop SpA (*)	1	1

(*) dato riferito ad associati che hanno cessato la loro attività lavorativa e non hanno ancora richiesto la liquidazione della posizione individuale maturata presso il Fondo, dipendenti da aziende del Gruppo Poste Italiane non più operative.

Distribuzione degli iscritti per comparto

Comparti	Aderenti
Bilanciato	38.442
Garantito	52.255
50% Garantito-50%Bilanciato	3.997
Totale	94.694

Comparto Bilanciato

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
Inferiore a 20	0	0	0
tra 20 e 24	30	16	46
tra 25 e 29	436	330	766
tra 30 e 34	1085	746	1831
tra 35 e 39	1538	1341	2879
tra 40 e 44	2274	2790	5064
tra 45 e 49	2139	3493	5632
tra 50 e 54	2009	3588	5597
tra 55 e 59	4355	6093	10448
tra 60 e 64	4834	4185	9019
65 e oltre	726	431	1157
Totali (*)	19426	23013	42439

Comparto Garantito

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
Inferiore a 20	1	0	1
tra 20 e 24	193	69	262
tra 25 e 29	982	720	1702
tra 30 e 34	2104	1798	3902
tra 35 e 39	2671	2610	5281
tra 40 e 44	3486	4828	8314
tra 45 e 49	2984	4965	7949
tra 50 e 54	2510	4370	6880
tra 55 e 59	4334	6437	10771
tra 60 e 64	5052	4810	9862
65 e oltre	809	519	1328
Totali (*)	25126	31126	56252

(*) la tabella comprende sia nel comparto Bilanciato che nel comparto Garantito le posizioni degli associati che hanno suddiviso la propria posizione al 50% su entrambi i comparti.

Distribuzione degli iscritti per area

Area	Maschi	Femmine	Totale
Nord orientale	5781	9139	14920
Nord occidentale	7941	10649	18590
Centrale	9346	13670	23016
Meridionale	13624	12879	26503
Insulare	6010	5655	11665
Totali	42702	51992	94694

I volumi dei versamenti contributivi ammontano ad un valore medio trimestrale di circa 58,5 milioni di euro ed il patrimonio del Fondo, passato da 2.200.114.155 a 2.436.806.788 euro, si

è incrementato del 10,75%, per effetto di una variazione di 97.752.100 euro della gestione previdenziale (contributi versati al netto delle prestazioni erogate) e di una variazione di 138.940.533 euro della gestione finanziaria (risultato della gestione al netto degli oneri finanziari ed amministrativi e della fiscalità).

LA GESTIONE FINANZIARIA

I rendimenti realizzati nel 2019 dai due comparti in cui è articolato Fondoposte, Bilanciato e Garantito, sono stati ampiamente positivi grazie al favorevole contesto di mercato ed alla efficace diversificazione della politica di investimento. La variazione del valore della quota del Comparto Bilanciato è stata pari a +8,87% mentre quella del comparto Garantito è stata pari a +3,33%, risultato ben al di sopra della rivalutazione netta del TFR pari al +1,50%.

	<i>Valore Quota</i> 31/12/2018	<i>Valore Quota</i> 31/12/2019	<i>Rendimento quota</i> netto	<i>Benchmark</i> netto	<i>TFR</i> netto
Garantito	14,169	14,641	3,33%	5,13%	1,50%
Bilanciato	15,753	17,151	8,87%	9,76%	1,50%

I rendimenti conseguiti nel 2019 sono coerenti con il benchmark di riferimento e con le caratteristiche dei mandati affidati ai gestori che prevedono una gestione attiva con un obiettivo di lungo periodo e, nel caso del comparto garantito, una garanzia di restituzione dei contributi versati.

I risultati ottenuti dai due comparti di Fondoposte risultano positivi anche in un orizzonte di lungo periodo. Grazie al favorevole andamento dei mercati finanziari e ad una ottimizzazione dell'Asset Allocation Strategica, sempre coerente con i diversi scenari di mercato, il rendimento medio annuo negli ultimi dieci anni risulta positivo per entrambi i comparti (+3,85% comparto Bilanciato e +1,77% comparto Garantito).

Rendimenti				Volatilità	
Comparto Bilanciato				Comparto Bilanciato	
Periodo	<i>Comparto</i>	<i>Benchmark</i>	<i>TFR</i>	<i>Comparto</i>	<i>Benchmark</i>
3 anni (2017-2019)	3,35%	3,75%	1,71%	2,12%	2,27%
5 anni (2015-2019)	3,36%	3,95%	1,58%	3,51%	3,88%
10 anni (2010-2019)	3,85%	4,03%	2,00%	3,26%	3,64%
Comparto Garantito				Comparto Garantito	
Periodo	<i>Comparto</i>	<i>Benchmark</i>	<i>TFR</i>	<i>Comparto</i>	<i>Benchmark</i>
3 anni (2017-2019)	1,09%	1,73%	1,71%	1,43%	1,69%
5 anni (2015-2019)	1,19%	1,54%	1,58%	1,35%	1,50%
10 anni (2010-2019)	1,77%	2,04%	2,00%	1,75%	1,77%

Lo scenario macroeconomico

Nel 2019 l'economia mondiale è passata da un'espansione forte e sincronizzata a un diffuso rallentamento. La crescita ha subito un'attenuazione a livello mondiale sulla scorta della debolezza degli investimenti, pesando in maniera determinante sulla contrazione dell'espansione del commercio mondiale nel primo semestre del 2019. Il rallentamento degli scambi commerciali si è verificato in un contesto caratterizzato da crescenti tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, dal rallentamento della domanda cinese, da tensioni geopolitiche, dalla Brexit e da tensioni idiosincratice in diverse economie emergenti. I primi mesi del 2019 sono stati infatti caratterizzati dal timore che l'economia globale potesse andare incontro a una fase recessiva, dato che molti indicatori macroeconomici, soprattutto quelli per il settore manifatturiero continuavano a puntare verso il basso.

Tuttavia, alcune indicazioni emerse sul finire dell'anno hanno evidenziato segnali di stabilizzazione dell'attività economica mondiale, grazie anche al supporto delle politiche monetarie che dall'estate hanno cambiato segno e all'accordo tra la Cina e gli Stati Uniti che dovrebbe contribuire a rimuovere gli ostacoli alla crescita dell'interscambio. Nel terzo trimestre del 2019, infatti, l'andamento del settore manifatturiero a livello mondiale si è consolidato, mentre quello del settore dei servizi è rimasto sostanzialmente stabile. Negli Stati Uniti la crescita del PIL per il 2019, in base alle ultime stime, si attesta al 2,3% rispetto al 2,9% dell'anno prima. La crescita è stata sostenuta dai consumi delle famiglie mentre gli investimenti sono rimasti sostanzialmente stabili. Nell'area UEM la crescita economica 2019 è stimata all'1,2% (rispetto all'1,9% del 2018). Permane un importante divario tra i paesi maggiormente in difficoltà (Germania e Italia) e quelli più dinamici (Spagna e Francia). In Germania la stima di crescita economica è dello 0,5%: a fronte di una discreta tenuta dei consumi si registra una dinamica decisamente più contrastata degli investimenti e un consolidamento della contrazione nel settore manifatturiero. Per l'Italia l'aumento del PIL stimato sul 2019 si attesta allo 0,2%, la debolezza nella crescita è legata sia all'incertezza della domanda mondiale sia al clima di bassa fiducia delle famiglie e delle imprese condizionato dall'incertezza politica.

A seguito della pandemia in atto da Covid-19, l'andamento dell'economia globale dipenderà nei prossimi mesi dalla durata e dall'evoluzione della pandemia e dalla tempestività e dall'entità delle politiche fiscali e monetarie espansive che verranno adottate.

Nella tabella successiva si riportano i principali dati economici internazionali attualmente disponibili:

		2018	2019
Principali dati globali	PIL reale mondiale (var %)	3,6	3,0
	Commercio internazionale (var %)	3,4	0,2
	Prezzo in dollari dei manufatti (var %)	5,4	-0,5
	Prezzo Brent \$ per barile (medio)	71,6	63,7
	Tasso di cambio \$/€ (medio)	1,18	1,12
PIL reale¹ (var. % media annua)	USA	2,9	2,3
	Giappone	0,3	0,8
	EMU	1,9	1,2
	- Germania	1,5	0,5
	- Italia	0,7	0,2
	- Francia	1,7	1,3
	- Spagna	2,4	2,0
	UK	1,4	1,3
Cina	6,6	6,1	
Inflazione²	USA	2,4	1,8
	Giappone	0,9	1,0
	EMU	1,8	1,2
	- Germania	1,9	1,4
	- Italia	1,1	0,6
	- Francia	2,1	1,3
	- Spagna	1,7	0,7
	UK	2,5	1,9
Cina	2,3	3,3	

Fonte: Thomson Reuters, elaborazioni Prometeia.

¹ Per i Paesi UEM, dati corretti per il diverso numero di giorni lavorati.

² Per i Paesi europei indice armonizzato dei prezzi al consumo; per la Cina deflatore della domanda interna

I mercati finanziari

Il 2019 è stato caratterizzato da rialzi molto marcati per quasi tutte le asset class, che hanno ampiamente recuperato le perdite del 2018. Le politiche espansive messe in atto dalle Banche centrali hanno portato a un generale calo dei tassi di interesse e quindi a un aumento dei prezzi delle obbligazioni, pubbliche e private. La fase di maggiore propensione al rischio ha favorito i titoli azionari, con pochi momenti di elevata volatilità riassorbiti in un arco di tempo ridotto. Nel dettaglio:

- A partire dai mesi estivi la politica monetaria è ritornata ad essere espansiva e a fornire sostegno ai mercati finanziari. Sia la Fed che la Banca Centrale Europea infatti sono intervenute con l'annuncio di nuove misure espansive molte delle quali attese dai mercati. A luglio la Fed ha tagliato il tasso sui Fed Funds una prima volta, e poi altre

due, portandolo nel range 1.50-1.75%. La Bce a settembre, complice il protrarsi della fase di debolezza dell'economia e l'inflazione che stenta a ripartire, ha tagliato il tasso sui depositi (-0,5% per depositi overnight presso BCE), e messo in campo un ampio pacchetto di misure espansive. Il nuovo governatore, Christine Lagarde, ha confermato la linea del suo predecessore: il nuovo round di QE e i tassi resteranno per un tempo prolungato sullo stesso livello, con una probabilità di ribasso rispetto a quello corrente.

- Il deterioramento delle aspettative di crescita nella prima metà del 2019 si è riflesso in un aumento dei prezzi dei titoli governativi, soprattutto per USA, UK e Paesi emergenti e in particolare per il segmento a medio-lungo termine della curva. Il rendimento a scadenza del Bund è sceso già nei mesi primaverili intorno al -0.75% e il Treasury USA al di sotto dell'1.50%. I prezzi dei titoli governativi si sono poi stabilizzati nei mesi finali dell'anno su livelli un po' più alti con il venir meno dell'incertezza e per le attese di minori stimoli monetari. A fronte di un risultato in media positivo per il paniere di titoli di stato dell'UEM (+6.8%), l'andamento del decennale governativo italiano è stato ampiamente positivo (10,7%). Lo spread Btp-Bund dopo una fase di pressione in cui aveva raggiunto i 280 punti base, in particolare lo scorso agosto con la caduta del governo, si è portato su valori intorno ai 140 pb con la formazione del nuovo esecutivo e l'approvazione della legge di bilancio.
- Lo scorso anno gli spread corporate si sono ridotti, da livelli già contenuti sia per la classe di Investment Grade che per quella High Yield a riflesso di una maggiore propensione al rischio e per l'avvio del programma di acquisto delle attività del settore societario della Bce.
- Il 2019 si è chiuso con un mercato rialzo per tutti i principali listini azionari, con guadagni anche dell'ordine del 30% per USA e Italia, e quindi in netta ripresa rispetto al 2018. Dalla scomposizione delle variazioni con il modello dividend discount emerge che i rialzi del 2019 sono stati guidati dalla riduzione dei tassi risk-free e del premio al rischio, mentre la debolezza degli utili societari, sia effettivi sia stimati, ha dato un contributo negativo. In particolare, negli Usa le quotazioni hanno raggiunto nuovi livelli record e con una certa decorrelazione dai dati economici. Confrontando il rapporto tra i prezzi azionari e gli utili attesi a 12 mesi per i diversi paesi emergono indicazioni di sopravvalutazione per l'indice Usa, il cui multiplo è superiore alla media di lungo termine (dal 1990). Il ratio è invece nella sostanza in linea con le rispettive medie storiche in Europa e nei Paesi emergenti.

- L'euro si è progressivamente indebolito rispetto al dollaro USA (1.8% nell'anno) sia a riflesso della possibilità che la fase espansiva della Fed sia giunta alle battute finali sia per il differente ritmo di tenuta della crescita economica. La valuta comune europea si è indebolita invece nei confronti della sterlina (+5,9%) in virtù degli accordi raggiunti per la Brexit che hanno ridotto l'incertezza politica.

Nella tabella seguente sono elencate le variazioni delle principali classi di attività per il 2019:

Classi di attività finanziarie		2019
<i>(Variazione in valuta locale, Total Return %)</i>		
Liquidità	Monetario EMU	-0,4
Obbligazionario governativo	Italia	10,7
	EMU	6,8
	USA	7,0
	Giappone	1,0
	UK	7,3
	Paesi emergenti (in U\$)	14,5
	Inflation linked EMU	6,6
Obbligazionario corporate	EMU I.G.	6,3
	USA I.G.	14,2
	EMU H.Y.	11,3
	USA H.Y.	14,4
Azionario	Italia	31,1
	EMU	26,5
	USA	31,6
	Giappone	18,9
	UK	16,5
	Paesi emergenti (in U\$)	18,9
Commodity	S&P GSCI Commodity (in U\$)	18,8
Cambi nei confronti dell'euro	Dollaro USA (€/€)	1,8
	Yen (€/¥)	2,8
	Sterlina (€/£)	5,9

Fonte: Thomson Reuters, elaborazioni Prometeia.

Nota: indici obbligazionari all maturities; cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro)

Andamento della gestione finanziaria

Il patrimonio del Fondo

Il patrimonio finanziario del Fondo al 31 dicembre 2019 è di 2.436.806.788 euro, crescendo di circa 237 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, con un incremento pari al 10,8%. Il

patrimonio è sostanzialmente equi-ripartito tra i due comparti: il comparto Garantito presenta un patrimonio di 1.185 milioni di euro mentre quello Bilanciato di 1.251 milioni di euro.

Il saldo della gestione previdenziale, dato dai contributi previdenziali al netto delle prestazioni erogate, è confluito nella gestione finanziaria ed è risultato pari a 97,8 milioni di euro, di cui 87,0 mln. verso il comparto Garantito e 10,8 mln. verso quello Bilanciato.

Il margine della gestione finanziaria, al lordo degli oneri di gestione, è stato pari a 172,7 milioni di euro, di cui 47,0 mln. € per il comparto Garantito e 125,7 mln € per il comparto Bilanciato.

Gli oneri complessivi della gestione finanziaria per il 2019 ammontano a 5,5 milioni di euro e sono riconducibili a:

- 5,1 milioni di euro circa a titolo di commissioni di gestione pagate alle società cui è stata delegata nell'anno la gestione finanziaria del patrimonio, comprensive del rateo relativo alle commissioni di incentivo, di cui 3,3 milioni di euro ai gestori del comparto Garantito e 1,8 milioni di euro ai gestori del comparto Bilanciato;
- 0,43 milioni di euro circa a titolo di corrispettivo per i servizi della banca depositaria, di cui 0,20 milioni di euro per il comparto Garantito e 0,23 milioni di euro per il comparto Bilanciato.

Nel corso del 2019, nell'ambito del progetto di verifica e revisione dell'asset allocation strategica («AAS»), è stata completata la procedura di selezione dei soggetti cui affidare le risorse in gestione e, con decorrenza 1° giugno 2019, è stata avviata la nuova politica di investimento, rimodulando l'articolazione dei mandati dei due comparti per ottimizzare la combinazione rischio/rendimento sulla base delle caratteristiche demografiche e previdenziali degli aderenti. I gestori individuati e attualmente incaricati per i due comparti sono:

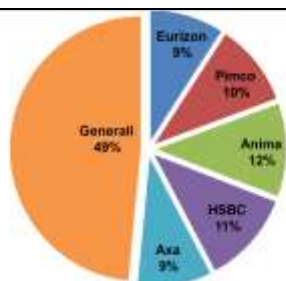
- 1 gestore per il comparto Garantito: Generali Insurance Asset Management S.p.A. SGR
- 5 gestori per il comparto Bilanciato: PIMCO Deutschland GmbH, Anima Sgr S.p.A., Eurizon Capital Sgr S.p.A., HSBC Global Asset Management (France), AXA Investment Managers Paris.

In occasione dell'ultima selezione dei gestori, il Fondo ha valutato i candidati anche tenendo conto di criteri sociali, etici ed ambientali. Nella attuazione della politica di investimento ciascun Gestore attualmente incaricato, è sottoscrittore dei Principles for Responsible Investment delle Nazioni Unite (UN-PRI) e prende in considerazione anche aspetti di

sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) degli emittenti e fornisce rendicontazione periodica al Fondo.

In Fig.1 viene riportata la suddivisione del patrimonio in gestione finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2019.

Quota di patrimonio del Fondo tra i gestori (al 31 Dicembre 2019)



Patrimonio dei gestori al 31 Dicembre 2019

(euro)

Gestore	Patrimonio al 2019	Patrimonio al 2018
State Street Global Advisors Ltd	-	221.172.388,41
Amundi SA	-	218.149.479,22
Generali Insurance AM	1.191.794.260,21	1.059.094.338,91
Anima SGR S.p.A.	282.305.108,93	224.887.603,40
HSBC Global Asset Management	280.530.313,51	224.889.107,52
Eurizon Capital SGR S.p.A.	225.847.843,54	228.440.807,19
PIMCO Deutschland GmbH,	250.219.231,67	-
Axa Investements Managers Paris	227.971.195,14	-

Il comparto Garantito

A livello strategico il comparto Garantito è investito in modo prevalente in titoli obbligazionari, 85% circa, (di cui ca. 45% governativi e ca. 40% corporate), con una componente più contenuta di titoli azionari, 15%. L'area di investimento sia per titoli obbligazionari che azionari è globale, con prevalenza dell'area OCSE.

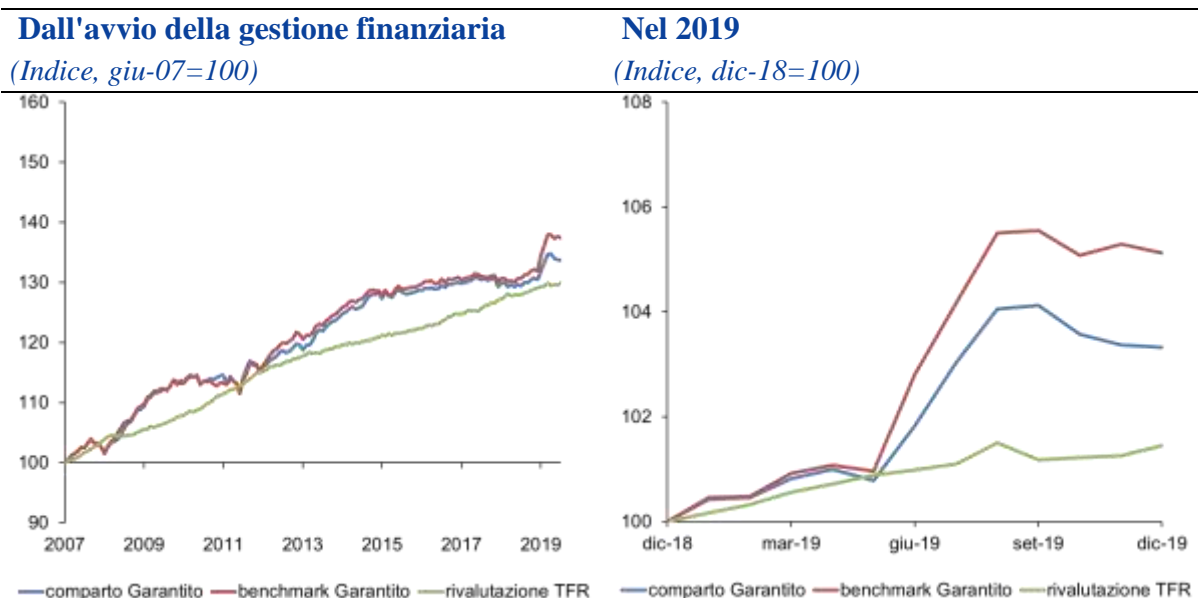
Il valore della quota del comparto al 31 dicembre 2019 è pari a 14,641 euro, da 14,169 euro del 31 dicembre 2018, realizzando una variazione pari a 3,33%. Il comparto Garantito, che si caratterizza per una gestione più prudente data la presenza della garanzia sui contributi versati, ha ottenuto un rendimento particolarmente positivo grazie al favorevole contesto di mercato e per la decisione del Consiglio di Amministrazione di modificare la politica di investimento del comparto adeguandola maggiormente allo scenario di mercato caratterizzato da bassi tassi di interesse, elevata incertezza e debole crescita economica.

I risultati ottenuti da Fondoposte sono positivi e in linea con la rivalutazione del TFR anche nel lungo periodo. Negli ultimi 10 anni, infatti, la quota del comparto ha realizzato un

rendimento medio annuo positivo pari all'1,77%, sostanzialmente in linea con il benchmark (2,04%) e che con la rivalutazione media annua del TFR rilevata nello stesso periodo (2,00%). La volatilità complessiva del comparto è stata pari all'1,75% rispetto alla volatilità del benchmark pari all'1,77%.

Nelle figure di seguito riportate viene rappresentato l'andamento del comparto Garantito nel corso del 2019 e dalla data di avvio della gestione finanziaria (anno 2007).

Andamento della Quota del comparto Garantito



Le scelte di gestione effettuate nel corso del 2019, per il Comparto Garantito, sono state caratterizzate da un costante sottopeso della componente azionaria e da una minima parte residuale lasciata in liquidità. È stato, invece, mantenuto peso sostanzialmente in linea con il benchmark per la componente obbligazionaria governativa e corporate. La duration media della componente obbligazionaria, calcolata con riferimento al benchmark, è pari a ca. 6,7 anni.

Tabella 1: Allocazione 2019 comparto Garantito

<i>Descrizione</i>	<i>Benchmark Peso %</i>	<i>Comparto Peso %*</i>
Obbligazionario Governativo Pan-europeo e USA (euro hedged)	45%	47,6%
Obbligazionario Corporate Euro e USA (euro hedged)	40%	39,7%
Azionario globale in euro	15%	11,6%

*Al netto delle esposizioni in derivati

Tabella 2: Comparto Garantito - Rendimento lordo per gestore		Da 31/12/2018 a 31/05/19			Da 3/06/19 a 31/12/19		
	<i>Descrizione</i>	<i>Gestore</i>	<i>Benchmark</i>	Δ	<i>Gestore</i>	<i>Benchmark</i>	Δ
Generali Insurance AM	95% JPM GBI Emu 1-5 5% DJSI World (NR)	1.00%	1,10%	-0.1%	-	-	-
Generali Insurance AM	40% BofAML Pan-Europe Gov Bond 25% BofAML Euro Corporate 10% BofAML US Large Cap Corporate & Govt 10% BofAML Euro High Yield Constrained 15% MSCI Net Total Return World Euro	-	-	-	3,07%	4,76%	-1,69%

	Da 31/12/2018 al 31/12/2019		
<i>Descrizione</i>	<i>Comparto</i>	<i>Benchmark</i>	Δ
Comparto Garantito *	4,10%	5.57%	-1.47%

*Dal 03/06/2019 è stata avviata una nuova politica di investimento, legando la gestione delle risorse ad un nuovo benchmark la cui ripartizione strategica delle attività prevede un investimento in modo prevalente in titoli obbligazionari (85%, di cui ca. 45% governativi e ca. 40% corporate), con una componente più contenuta di titoli azionari (15%).

Il comparto Bilanciato

A livello strategico il Comparto Bilanciato è investito in modo prevalente in titoli obbligazionari, 70%, (di cui 45% governativi e 25% corporate), con una componente più contenuta di titoli azionari, 30%. A livello geografico, l'area di investimento sia per titoli obbligazionari che azionari è globale, con prevalenza dell'area OCSE.

Il valore della quota del comparto è passato nel corso del 2019 da 15,753 euro a 17,151 euro, realizzando una variazione pari all'8,87%. Una politica di investimento sempre coerente con i

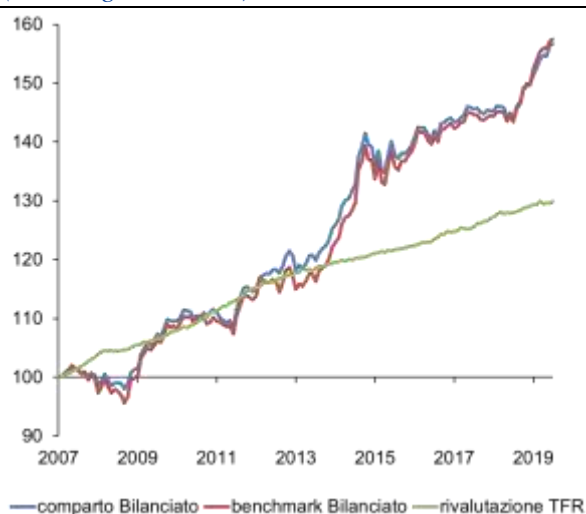
diversi scenari di mercato degli ultimi anni e l'elevata diversificazione degli investimenti del Comparto hanno consentito di realizzare negli ultimi 10 anni un rendimento medio annuo positivo pari al 3,85%, in linea con il benchmark e superiore alla rivalutazione media annua del TFR che, nello stesso periodo, è stata pari al 2,0%. La volatilità complessiva del comparto è risultata pari all'3,26% rispetto alla volatilità del parametro di riferimento pari al 3,88%.

Nelle figure di seguito riportate viene rappresentato l'andamento del comparto Garantito nel corso del 2019 e dalla data di avvio della gestione finanziaria (anno 2007).

Andamento della Quota del comparto Bilanciato

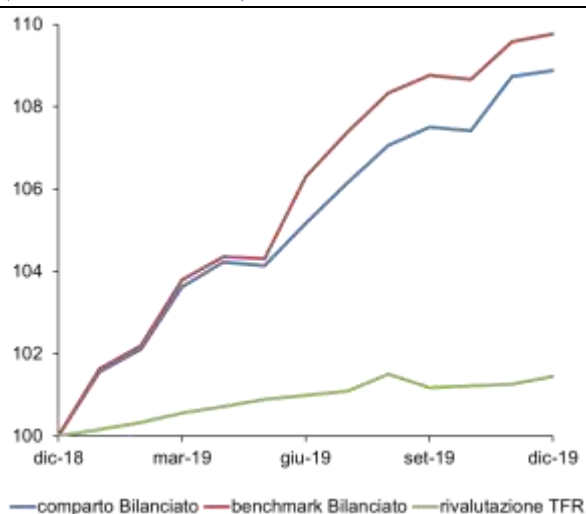
Dall'avvio della gestione finanziaria

(Indice, giu-07=100)



Nel 2019

(Indice, dic-18=100)



L'asset allocation del comparto è caratterizzata da una elevata diversificazione degli investimenti su scala globale con l'obiettivo di cogliere, nel lungo periodo, le opportunità di crescita che, nell'attuale contesto economico globale, sono offerte dai mercati finanziari internazionali.

Tabella 1: Allocazione 2019 comparto Bilanciato

<i>Descrizione</i>	<i>Benchmark Peso %</i>	<i>Comparto Peso %*</i>
Obbligazionario Governativo Globale all mats (euro hedged)	45%	34,5%
Obbligazionario Corporate Globale IG e HY (euro hedged)	25%	29,9%
Azionario globale e Italia in euro	30%	30,9%

*Al netto delle esposizioni in derivati

Per quanto concerne le scelte di gestione effettuate sul comparto è stato mantenuto, per tutto il corso dell'anno, un sovrappeso rispetto al benchmark di riferimento per quanto riguarda la componente azionaria. E' stata mantenuta in sottopeso, invece, la componente obbligazionaria governativa in uno scenario, scontato almeno fino a metà 2019, di un graduale rialzo dei tassi di interesse, riducendo la duration di portafoglio. La duration media della componente obbligazionaria, calcolata con riferimento al benchmark, è pari a ca. 7,1 anni.

Tabella 2: Comparto Bilanciato - Rendimento lordo per gestore		Da 31/12/2018 a 31/05/19			Da 3/06/19 a 31/12/19		
	<i>Descrizione</i>	<i>Gestore</i>	<i>Benchmark</i>	<i>Δ</i>	<i>Gestore</i>	<i>Benchmark</i>	<i>Δ</i>
PIMCO Deutschland GmbH	30% BofA Global Gov Ex Japan 4% BofA 1-10Y Global Gov Inflation-Linked 13% BofA Euro Corp IG All mats 15% BofA US Emerging Markets Sov 13% BofA US Large Cap Corp IG All mats 25% Bofa Global Corp HY BB-B	-	-	-	4,13%	3,43%	0,7%
Anima SGR S.p.A	60% JPM GBI Global 20% Barclays Euro Aggregate Corp 20% DJ Sustainability World	4,06%	4,98%	-0,92%	-	-	-
Anima SGR S.p.A	50% BofA Global Gov Ex Japan 6% BofA 1-10Y Global Gov Inflation-Linked 12% BofA Euro Corp IG 12% BofA US Large Cap Corp IG 20% MSCI World All Country	-	-	-	4,41%	4,63%	-0.22%
HSBC Global Asset Management	60% JPM GBI Global 20% Barclays Euro Aggregate Corp 20% DJ Sustainability World	4,97%	4,98%	-0.01%	-	-	-

HSBC Global Asset Management	50% BofA Global Gov Ex Japan 6% BofA 1-10Y Global Gov Inflation-Linked 12% BofA Euro Corp IG 12% BofA US Large Cap Corp IG 20% MSCI World All Country	-	-	-	3,76%	4,63%	-0,87%
Eurizon Capital SGR S.p.A.	70% JPM GBI Global 25% Barclays Euro Aggregate Corp 5% DJ Sustainability World	4,07%	4,10%	-0.03%	-	-	-
Eurizon Capital SGR S.p.A.	25% BofA Global Gov Ex Japan 3% BofA 1-10 Global Gov Inflation-Linked 6% BofA Euro Corp IG 6% BofA US Large Cap Corp IG 54% MSCI World All Country	-	-	-	7,93%	10,09%	-2,16%
AXA Investment Managers Paris	30% BofA Global Gov Ex Japan 4% BofA 1-10Y Global Gov Inflation-Linked 13% BofA Euro Corp IG All mats 15% BofA US Emerging Markets Sov 13% BofA US Large Cap Corp IG All mats 25% Bofa Global Corp HY BB-B	-	-	-	9,11%	10,09%	-0,98%
State Street Global Advisor Limited	45% JPM GBI Global 15% Barclays Euro Aggregate Corp 40% DJ Sustainability World	1.00%	1,10%	-0.1%	-	-	-

Amundi S.A.	60% JPM GBI Global 20% Barclays Euro Aggregate Corp 20% DJ Sustainability World	1.00%	1,10%	-0.1%	-	-	-
-------------	---	-------	-------	-------	---	---	---

	Da 31/12/2018 al 31/12/2019		
<i>Descrizione</i>	<i>Comparto</i>	<i>Benchmark</i>	<i>Δ</i>
Comparto Bilanciato *	10,52%	11,80%	-1,28%

**Dal 03/06/2019 è stata avviata una nuova politica di investimento, legando la gestione delle risorse ad un nuovo benchmark la cui ripartizione strategica delle attività prevede un investimento in modo prevalente in titoli obbligazionari (70%, di cui ca. 45% governativi e ca. 25% corporate), con una componente di titoli azionari del 30%.*

Conflitti di interesse

Non sono state rilevate situazioni di conflitto di interesse pregiudizievoli dell'esclusivo interesse degli associati e dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche.

Il Consiglio di Amministrazione di Fondoposte, al fine di adottare ogni misura ragionevole per identificare e gestire i conflitti di interesse, in modo da evitare che tali conflitti incidano negativamente sugli interessi degli aderenti e dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche, ha approvato, nella riunione del 26/04/2016, una specifica policy in coerenza con quanto disposto dal DM 166/2014.

La policy sulla gestione dei conflitti di interesse disciplina, in particolare, le procedure di selezione dei fornitori del Fondo e di monitoraggio dei potenziali conflitti di interesse della gestione finanziaria. Per quanto concerne quest'ultimo aspetto il Fondo ha disciplinato specifici obblighi informativi in capo ai gestori nel caso di investimenti in titoli emessi dalle società tenute alla contribuzione, dalla banca depositaria e dai gruppi dei gestori stessi ed ha definito una apposita reportistica nei confronti del Consiglio di Amministrazione predisposta, con cadenza mensile, dalla funzione finanza.

Si riporta, di seguito, il report di controllo che, ai sensi della policy sopra richiamata, riepiloga le posizioni alla data del 31/12/2018 relative a strumenti finanziari emessi dai soggetti in potenziale conflitto di interesse.

Comparto		AUM al 31/12/2018							
BILANCIATO		€ 1.251.340.654							
Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo di Banca Depositaria									
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore	Totale	Percentuale sul Comparto			
POSTE ITALIANE SPA					€	0,00%			
Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo di Banca Depositaria									
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore	Totale	Percentuale sul comparto	titoli obbligazionari	azioni	
BNP PARIBAS	BNP 1 10/11/21	FR00131721	Corp	€ 31.029,42					
BNP PARIBAS	BNP 5 11/09/24/26	FR00144279	Corp	€ 44.307,35					
BNP PARIBAS	BNP 4 20/01/18/20	FR001407021	Corp	€ 3.342.083,13					
BNP PARIBAS	BNP 3 10/01/18/20	FR001407018	Corp	€ 44.479,45					
BNP PARIBAS	BNP	FR000011014	Fund	€ 47.407,18	€ 3.277.046,53	0,42%	0,39%	0,027%	
Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo di Banca Depositaria									
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore	Totale	Percentuale sul comparto	titoli obbligazionari	azioni	Percentuale OICR sul comparto
BERNARDINI FUNDING MARKET LTDR	BERNARD	ACNCV8002	Dir-Risks	€ 14.332.644,25					
BERNARDINI FAC EX IF (ES-GR)	BERNARD	ACV952995	Dir-Risks	€ 4.832.253,44					
INTERRA SARDAGLIA SPA	INTERRA	FR0012114201/20	Dir-Risks	€ 47.768,15					
INTERRA SARDAGLIA	INTERRA	FR000011014	Fund	€ 16.301,11	€ 15.589.076,47	1,57%	0,21%	0,000%	1,57%
Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo di Banca Depositaria									
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore	Totale	Percentuale sul comparto	azioni	Percentuale OICR sul comparto	
BNP PARIBAS COMP INT 07/08/19	BNP2019	ACV864887	Dir-Risks	€ 21.784.072,31					
BNP PARIBAS COMP INT 07/08/19	BNP2019	ACV864888	Dir-Risks	€ 1.822.146,26					
BNP PARIBAS COMP INT 07/08/19	BNP2019	ACV864889	Dir-Risks	€ 1.099.121,79					
BNP PARIBAS COMP INT 07/08/19	BNP2019	ACV864890	Fund	€ 140.872,28	€ 21.784.014,64	2,54%	0,013%	2,53%	
Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo di Banca Depositaria									
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore	Totale	Percentuale sul comparto			
ANIMA SARDAGLIA SGR	ANIMASGR	FR000011014	Dir-R - Fund	€ 7.091.764,21	€ 7.091.764,21	0,57%			

Comparto		AUM al 31/12/2019						
GARANTITO		€ 1.185.466.135						
Titoli emessi/collocati da società appartenenti al gruppo di Banca Depositaria								
Nome	Descrizione titolo	ISIN	Asset Class	Controvalore	Totale	Percentuale sul comparto	titoli obbligazionari	azioni
BNP PARIBAS CARIFE	BNP 2 11/29/24	FR0015299641	Corp	€ 1.322.074,23				
BNP PARIBAS	BNP 5 10/01/18/20	FR001407018	Corp	€ 5.343.396,06				
BNP PARIBAS	BNP	FR000011014	Fund	€ 620.805,92	€ 7.685.377,62	0,65%	0,56%	0,07%

Con riferimento agli adempimenti informativi previsti nei confronti degli associati si rende noto che Poste Italiane, al 31/12/2018, detiene una quota di partecipazione del 10,3% in Anima Holding che, a sua volta, detiene il 100% del capitale sociale di Anima Sgr S.p.A., Società con la quale Fondoposte ha in essere una convenzione per la gestione di parte delle risorse finanziarie del comparto Bilanciato. A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione di Fondoposte, nell'ambito dell'attività di monitoraggio della gestione finanziaria, ha rilevato, nell'interesse degli associati, la costante rispondenza dei relativi risultati agli obiettivi prefissati.

ONERI DI GESTIONE

Le spese complessive dell'esercizio 2019 ammontano allo 0,344% del patrimonio.

Gli oneri della gestione finanziaria e dell'attività di Banca depositaria sono complessivamente pari allo 0,228%.

Gli oneri di gestione amministrativa sono complessivamente pari allo 0,117% rispetto allo 0,100% dell'esercizio precedente.

TOTAL EXPENSE RATIO (TER)	2019		2018	
Oneri di gestione finanziaria	5.546.590	0,228%	2.443.766	0,111%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	3.097.009	0,127%	1.973.580	0,090%
- di cui per commissioni di incentivo ¹	2.019.549	0,083%	0	0,000%
- di cui per compensi banca depositaria	430.032	0,018%	470.186	0,021%
Oneri di gestione amministrativa	2.847.115	0,117%	2.209.040	0,100%
- di cui per spese generali ed amministrative	2.313.438	0,095%	1.762.257	0,080%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	530.896	0,022%	446.783	0,020%
- di cui per altri oneri amm.vi	2.781	0,000%	0	0,000%
TOTALE	8.393.705	0,344%	4.652.806	0,211%

(*) A seguito dell'introduzione della nuova politica di investimento, a decorrere dal 3/6/2019, sono state previste dalle convenzioni stipulate con le società di gestione delle commissioni di incentivo da corrispondere alla fine del mandato in caso di performance superiori al benchmark di riferimento.

MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il margine della gestione finanziaria, pari a 167.126.501 euro, è determinato come segue:

	2019	2018
Risultato della gestione finanziaria	172.673.091	-27.085.609
<i>Dividendi ed interessi</i>	52.706.049	40.263.468
<i>Profitti e perdite da operazioni finanziarie</i>	119.967.042	-67.349.077
Oneri di gestione	-5.546.590	-2.443.766
<i>Banca depositaria</i>	-430.032	-470.186
<i>Società di gestione - commissioni di gestione</i>	3.097.009	-1.973.580
<i>Società di gestione - commissioni di overperformance ¹</i>	2.019.549	0
Margine della gestione finanziaria	167.126.501	-29.529.375

Nel corso del 2019 il risultato della gestione finanziaria, per effetto del positivo andamento dei mercati finanziari, è stato complessivamente pari a 172.673.091 milioni di euro.

Per quanto concerne gli oneri di gestione, sono stati corrisposti alla Banca depositaria 0,43 milioni di euro ed ai gestori finanziari 5,116 milioni di euro di cui 2,019 milioni di euro si riferiscono al rateo di commissioni di incentivo.

¹ A seguito dell'introduzione della nuova politica di investimento, a decorrere dal 3/6/2019, sono state previste dalle convenzioni stipulate con le società di gestione delle commissioni di incentivo da corrispondere alla fine del mandato in caso di performance superiori al benchmark di riferimento.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'ammontare dei contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi è pari a 2.960.531 euro (rispetto a 2.754.412 euro del 2018).

	2019	2018
Entrate	2.960.531	2.754.412
<i>Quote associative e di iscrizione</i>	2.415.159	2.254.289
<i>Risconto dell'anno precedente</i>	545.372	500.123
Uscite	-2.960.531	-2.754.412
<i>Spese amministrative</i>	-2.847.115	-2.209.040
<i>Risconto</i>	-113.416	-545.372
Saldo gestione amministrativa	0	0

Nell'esercizio 2019, la differenza positiva tra gli oneri posti a carico degli aderenti (quota associativa e quota di iscrizione) e le spese effettivamente sostenute per le attività di gestione amministrativa (al netto degli oneri amministrativi addebitati al patrimonio) ammonta a 113.416 euro. Tale importo è stato rinviato all'esercizio successivo per sostenere, principalmente, gli oneri connessi al completamento delle procedure di adeguamento alla normativa IORP 2.

GESTIONE PREVIDENZIALE

L'andamento della gestione previdenziale registra un saldo, al netto degli switch intercomparto, pari a 97.962.089 euro.

	2019	2018
Investimenti	313.173.738	242.216.998
Contributi	231.965.546	217.370.343
<i>Contributi del datore di lavoro</i>	44.730.536	39.618.076
<i>Contributi dell'aderente</i>	46.626.524	38.920.730
<i>Trattamento fine rapporto</i>	140.608.486	138.831.537
Contributi quiescenti (recupero quote associative)	0	-123.987
Trasferimenti da altri fondi pensione	1.399.168	1.478.308
Switch da altri comparti	79.809.024	23.492.334
Disinvestimenti	-215.211.649	-107.310.015
Prestazioni erogate	-133.781.217	-83.005.577
Prestazioni pensionistiche in capitale o rendita	-67.101.885	-23.787.464

Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	-418.723	-121.791
Riscatti	-35.360.052	-31.351.601
Anticipazioni	-30.900.557	-27.744.721
Trasferimenti verso altri fondi pensione	-1.619.058	-806.284
Switch verso altri comparti	-79.811.374	-23.498.154
Margine della gestione previdenziale	97.962.089	134.906.983

Nel corso dell'esercizio sono stati versati al Fondo contributi per 231.965.546,00 milioni di euro, con una variazione di 14.595.203,00 milioni di euro rispetto al 2018. Nello stesso esercizio le prestazioni erogate per riscatto, pensionamento ed anticipazioni ammontano a circa 134 milioni di euro rispetto ai circa 83 milioni di euro dell'esercizio precedente per effetto principalmente dell'incremento delle prestazioni erogate agli aderenti che hanno maturato i requisiti pensionistici previsti dalla c.d. quota 100.

I trasferimenti verso altri Fondi pensione, peraltro limitati a situazioni correlate al passaggio ad altra attività lavorativa, sono stati di importo marginale.

In base allo schema operativo seguito da Fondoposte, nel caso in cui l'aderente, maturato il diritto al trattamento pensionistico complementare, richieda l'erogazione della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita vitalizia, la posizione individuale maturata dallo stesso aderente viene trasferita alla compagnia assicurativa con la quale il fondo ha stipulato la convenzione per l'erogazione della tipologia di rendita scelta; la compagnia assicurativa provvede direttamente all'erogazione delle rate di rendita.

Si riportano di seguito gli importi erogati dalla compagnia UnipolSai Assicurazioni S.p.A. sulle rendite in essere alla data del 31/12/2019:

Tipologia	Numero Pensionati			Controvalore delle rate erogate nel 2019 (euro)		
	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali
Rendita vitalizia	16	2	18	19.212	3.341	22.553
Totale	16	2	18	19.212	3.341	22.553

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Contribuzione

Dopo la chiusura dell'esercizio, sono state regolarmente ricevute le contribuzioni relative al IV trimestre 2019 (versate nel mese di gennaio) ed al I trimestre 2020 (versate nel mese di aprile) per un importo complessivo di euro 132,3 milioni di euro, in linea con l'importo del versamento atteso e con quello versato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Previsione di spesa 2020

Il budget di spesa previsto per l'esercizio 2020 è stato predisposto sulla base di una ipotesi di consolidamento dell'attuale base associativa. Per la copertura delle spese amministrative è stata fissata una quota associativa nella misura di € 24,00 annui.

Comunicazione periodica agli iscritti – La mia pensione complementare

Nel mese di marzo 2020 si è provveduto ad inviare agli iscritti, unitamente alla comunicazione periodica, il cosiddetto “progetto esemplificativo personalizzato”, il documento che consente di ottenere informazioni circa la stima della pensione complementare ovvero informazioni sull'evoluzione prevista della posizione individuale nel corso del rapporto di partecipazione al Fondo e l'importo della prestazione attesa al momento del pensionamento.

Coronavirus Covid-19

In relazione alla rapida diffusione del virus “COVID-19”, Fondoposte ha istituito un Comitato di Crisi per monitorare costantemente gli sviluppi relativi all'eccezionale situazione di emergenza adottando appropriate misure tese ad assicurare la continuità operativa e tutelando la salute dei lavoratori del Fondo.

In particolare, è stata approvata la chiusura al pubblico degli uffici di Fondoposte e la contestuale attivazione delle modalità di lavoro agile semplificato per tutte le lavorazioni gestibili da remoto, prevedendo un presidio fisico ridotto presso la sede per quelle non gestibili a distanza, con l'obiettivo di assicurare la continuità operativa nella gestione di tutte le richieste degli aderenti ed invitando questi ultimi ad utilizzare maggiormente l'e-mail per la trasmissione della modulistica, con l'auspicio che tali iniziative riducano al minimo il rischio di ritardi nella tempistica di esecuzione delle operazioni legate anche all'intenso utilizzo cui sono sottoposti i server dati, mentre i canali di assistenza telefonica sono rimasti operativi.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, il rapido diffondersi dell'epidemia e gli effetti sulla tenuta della crescita economica a livello mondiale ha generato elevata volatilità sui mercati finanziari con cali spesso consistenti per tutte le classi di investimento.

La straordinarietà della situazione rende difficile fare previsioni sebbene tutti i governi e le banche centrali internazionali hanno avviato iniziative eccezionali e di importo mai visto nel passato a sostegno della ripresa economica una volta che l'emergenza epidemiologica sarà terminata.

L'impatto sugli investimenti del Fondo, che non possono non risentire del complessivo andamento dei mercati finanziari, ha comportato una maggiore volatilità, in questo periodo, nella valorizzazione del patrimonio. La variazione del valore della quota dei due comparti in cui è articolato Fondoposte, come riportato in dettaglio nella Nota integrativa, è stata particolarmente negativa nel mese di marzo recuperando successivamente parte del valore (il rendimento da inizio anno aggiornato al 30/04/2020 è pari a -2,43% per il comparto Garantito e -1,79% per il comparto Bilanciato).

In questo contesto, il Consiglio di Amministrazione ha potenziato le attività di monitoraggio e di confronto con l'Advisor ed i gestori finanziari ed ha costantemente informato gli associati dell'attuale fase di turbolenza sui mercati invitandoli a valutarne gli effetti in un orizzonte temporale di lungo per evitare che scelte effettuate sulla base delle variazioni negative di breve periodo possano pregiudicare i risultati futuri.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2020 il Consiglio di Amministrazione si pone, principalmente, l'obiettivo di monitorare l'andamento della gestione finanziaria al fine di individuare ogni eventuale iniziativa a tutela dell'interesse degli associati. Nel corso del 2020 il Fondo si prefigge inoltre di completare l'attività di adeguamento alla normativa IORP2 e di definizione delle relative procedure operative ed organizzative. Al riguardo il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che sia la funzione di "Revisione interna" che la funzione di "Gestione dei rischi" siano esternalizzate, rispondendo tale scelta a requisiti di indipendenza, efficienza ed economicità e consentendo al tempo stesso di potersi avvalere un supporto tecnico-specialistico in linea con le best practice di settore; la decorrenza dei relativi incarichi verrà definita in coerenza con i termini previsti dalle emanate direttive Covip.